

## **Anagrafica**

Soggetto promotore: **Cooperativa Sociale Minerva**

Titolo progetto: **Tecnologia: le 3 T – TV Tablet Telefonino**

Settore intervento: Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa

Territorio di intervento: Città metropolitana di Genova

Contributo deliberato: 23.000 €

Costo effettivo del progetto: 35.037 €

## **Progetto:**

Bando di riferimento: Obiettivo salute

Obiettivi del bando: Il bando mira a rafforzare le politiche di prevenzione e promozione della salute che si intendono attuare in ambiti specifici attraverso la promozione di stili di vita sani, nonché mediante interventi sui principali fattori di rischio delle malattie cronico degenerative più diffuse (prevenzione primaria) e/o mediante la predisposizione di strumenti e procedure atti all'individuazione tempestiva dei segni precoci di malattia onde rendere più efficace l'azione curativa (prevenzione secondaria).

Breve descrizione dell'iniziativa:

Le 3 "T" è un progetto di prevenzione rivolto a genitori, a coloro che svolgono un ruolo educativo e ai ragazzi delle scuole "medie". L'iniziativa ha portato all'attenzione l'importanza di promuovere un "buon uso" e una "sana relazione" con le tecnologie digitali e i rischi che possono derivare da un utilizzo improprio.

Il progetto, realizzato sul territorio del levante genovese, ha sviluppato due macro azioni:

- 1 - Costituzione di un gruppo di "portatori di interesse" sul tema delle nuove tecnologie e dei possibili rischi, che si è proposto come riferimento rispetto a questa e alle future progettualità.
- 2- Serie di interventi formativi ed informativi proposti ai genitori dei nidi e delle scuole d'infanzia, ai genitori delle scuole "elementari", ai genitori delle scuole "medie" e agli studenti dei primi due anni delle scuole "medie".

Obiettivi specifici indicati in fase di progettazione e relativi risultati raggiunti:

**Obiettivo 1:**

Costituzione di un gruppo di "portatori di interesse" sul tema delle nuove tecnologie e dei possibili rischi, che si proponga come riferimento rispetto a questa e alle future progettualità.

**Risultato 1:**

*“L’obiettivo è stato raggiunto; il tema ha appassionato tutti gli interlocutori incontrati che si sono mostrati disponibili ed interessati all’avvio di ulteriori attività. Questo ha permesso di rinforzare il rapporto collaborativo tra operatori, docenti e genitori e di far confluire tutta una serie di interessi e richieste operative verso il gruppo di lavoro delle Dipendenze Tecnologiche costituito presso i Sert della Asl3 Genovese.*

*Questa attenzione si è esplicitata, inoltre, nella richiesta di poter attivare “Le 3 T” in altri territori oltre al levante genovese.*

*Sono stati organizzati, sulla scia dell’esperienza realizzata con “le 3T, ulteriori spazi di approfondimento e una nuova progettualità per l’anno scolastico in corso.”*

**Obiettivo 2:**

Far conoscere evidenze scientifiche e regole fondamentali sul tema, a partire dalla consapevolezza che essendo la rete familiare il luogo dove avviene il primo contatto con le tecnologie è importante che l’esperienza digitale sia regolata e partecipata e vada ad inserirsi progressivamente tra le molte altre attività piacevoli che possono essere svolte.

**Risultato 2:**

*“Abbiamo utilizzato alcune indicazioni operative (le 3 A di Tisseron) per permettere ai genitori di tradurre in azioni quotidiane il loro ruolo educativo. Le regole dell’accompagnamento ai media, dell’alternanza tra esperienze in rete e esperienze in “carne e ossa” sono state declinate dai partecipanti all’interno del lavoro di gruppo. Si sono ridotte le distanze rispetto alla paura dei genitori di non “essere capaci di educare ai media” perché tecnologicamente “meno preparati”.”*

**Obiettivo 3:**

Stimolare una riflessione individuale e nella coppia genitoriale sulle proprie modalità di fruizione della tecnologia.

### **Risultato 3:**

*“I genitori hanno compilato un questionario orientativo iniziale che metteva in evidenza il loro habitus rispetto alla tecnologia; sono stati invitati a definirsi rispetto a questo mondo e a chiedere all’altro genitore di fare lo stesso. Hanno anche condiviso in gruppo come la loro storia con la tecnologia iniziasse molti anni addietro. I vissuti emotivi emersi nei loro racconti li hanno avvicinati ai figli e permesso di meglio comprendere, sul piano relazionale, alcune richieste dei bambini.”*

### **Obiettivo 4:**

Far sperimentare il mondo dei social, delle app e dei giochi per una valutazione sui rischi basata anche sull’esperienza vissuta.

### **Risultato 4:**

*“Toccare con mano il mondo dei videogames e dei social ha permesso ai genitori di constatare quanto siano “forti”, talvolta legati al proprio “dictat” genitoriale o alle proprie supposizioni, alcuni pregiudizi nei confronti di questo mondo. Fare esperienza diretta ha permesso loro di rendersi conto come sia imprescindibile conoscere queste realtà per poterne “regolare l’uso”; uso che non può esplicitarsi solo in questioni di tempo di utilizzo.”*

### **Le 3 T in numeri:**

- Partner coinvolti a inizio progetto: 3
- Partner coinvolti a fine progetto: 4
- Rispetto ai partner iniziali, sono stati coinvolti i 4 distretti scolastico di Recco, Avegno, Uscio e Camogli;
- Partner istituzionali: Asl 3 Genovese: Struttura Semplice Ser.T. Distretto 13 del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Comune di Genova Municipio IX Levante e Comune di Recco.
- Incontri realizzati con i partner e con le ATS: 20 circa
- Altri progetti ai quali si partecipa congiuntamente: 2.
- Associazioni del territorio coinvolte, ad esclusione dei partner: 2.
- Il progetto ha contribuito alla realizzazione di nuove reti di relazione e collaborazione con le seguenti realtà locali: Comitato Genitori di Genova Quarto e Genova Quinto Nervi
- Persone coinvolte nella progettazione: 14

- Incontri totali di progettazione: 20
- Persone coinvolte nel coordinamento: 6
- Incontri di coordinamento: 20 incontri
- Dirigenti scolastici coinvolti nel progetto: 9
- Docenti coinvolti nel progetto: 15
- Tipologia degli esperti coinvolti nella realizzazione e nel coordinamento del progetto:  
Educatori professionali, psicologi psicoterapeuti, psichiatri, pedagogisti, infermieri professionali, sociologi, docenti scolastici;
- I materiali promozionali relativi alle diverse attività progettuali sono stati distribuiti in modo capillare sul territorio del distretto 13 del levante genovese e hanno raggiunto, in formato cartaceo, le famiglie di 4029 bambini/alunni delle scuole genovesi e di 938 bambini delle scuole primarie fuori Genova (complessivamente le famiglie di 4967 bambini/alunni);
- Sono stati coinvolti negli incontri per la promozione del progetto 201 persone tra operatori dei servizi, docenti e ruoli istituzionali.
- Sono stati organizzati i seguenti incontri per la promozione del progetto e il consolidamento del gruppo di portatori di interesse, che hanno, complessivamente, coinvolto circa 200 partecipanti:
  - 7 giugno '18 presso la Sede Municipio IX Levante - 14 partecipanti;
  - 6 luglio '18 presso la Sede 0-6 P.zza Nievo – 3 partecipanti;
  - 27 settembre '18 Sede Istituto Montale - oltre 50 docenti IC Quarto;
  - 9 ottobre '18 presso il Municipio di Recco - 15 partecipanti;
  - 31 ottobre '18 presso la Sede della Direzione SS Ser. T - 23 partecipanti (operatori dei Servizi Territoriali);
  - 13 novembre '18 presso il Plesso di Recco - circa 70 partecipanti (Rapp.ti classe/istituto e docenti);
  - 22 novembre '18 presso il Polo Universitario - 26 partecipanti (genitori e docenti).
- Incontri di presentazione rivolti ai genitori:

Sono stati organizzati 9 incontri, a cui hanno partecipato 192 genitori, finalizzati al coinvolgimento dei genitori sia nei percorsi di “piccolo gruppo” che nelle attività formative seminariali.

Nel dettaglio:

- 9 marzo '18 presso la Casa delle Associazioni - 16 partecipanti
  - 26 settembre '18 presso l'Asilo Nido Hakunamatata - 14 partecipanti
  - 7 novembre '18 presso il Plesso di Recco - 12 partecipanti
  - 14 novembre '18 presso Tina Quaglia - 53 partecipanti
  - 30 gennaio '18 presso la Casa dei Padri Salesiani - 97 partecipanti
  - 8 aprile 1° Seminario presso il Centro Civico - 41 partecipanti
  - 3 maggio 2° Seminario presso l'Aula Magna di Quarto - 36 partecipanti
  - 8 maggio 3° Seminario presso l'Aula Magna di Quarto - 31 partecipanti
  - 22 maggio Convegno conclusivo presso la Casa dei Padri salesiani - 71 partecipanti
- Tipologia scuole coinvolte e relative attività proposte:

Nido d'infanzia	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Seminari/incontri informativi specifici per la fascia 0-3, a cui hanno partecipato 14 genitori	Seminario introduttivo “fortemente consigliato” per chi volesse iscriversi al percorso di gruppo fascia 3/6, a cui hanno partecipato 54 genitori	Seminario introduttivo “obbligatorio per chi volesse iscriversi al percorso di gruppo, a cui hanno partecipato 113 genitori (Recco: 12 Genova: 101)	Laboratori per studenti: <b>286 studenti</b> delle classi 1° e 2° dell'ICS di Quarto  <b>41 genitori</b> di tali studenti durante il seminario di restituzione del lavoro svolto dai ragazzi nei laboratori (8 Aprile)  <b>67 genitori</b> con figli alle secondarie di primo grado, hanno partecipato alle altre attività seminariali (seminario sui videogames e sui social)

Scuole Statali	Scuole Comunali	Scuole Paritarie	Scuole Private
<p>Sono state raggiunte complessivamente <b>52 scuole statali</b>.</p> <p>In dettaglio: Nel levante Genovese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 scuole infanzia statali;</li> <li>• 12 scuole infanzia statali;</li> <li>• 17 scuole primarie statali.</li> </ul> <p>Nel territorio extra genovese di competenza del DSS 13</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 scuole infanzia statali;</li> <li>• 5 scuole primarie statali (4 ics di Recco + 1 Pieve Ligure).</li> </ul> <p>Nel territorio genovese</p> <p>6 scuole primarie statali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• De ScalziPolacco;</li> <li>• Barrili;</li> <li>• Brignole Sale;</li> <li>• Istituto Figlie di San Giuseppe;</li> <li>• Diaz.</li> </ul>	<p>Sono state raggiunte complessivamente <b>14 scuole comunali</b>.</p> <p><i>In dettaglio:</i> Nel levante Genovese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 nidi d'infanzia comunali;</li> <li>• 1 sezione primavera</li> <li>• 2 nidi accreditati e convenzionati;</li> <li>• 6 scuole d'infanzia comunali.</li> </ul> <p>Nel territorio genovese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 nido comunale zona centro est (Girasole);</li> <li>• 1 scuola infanzia comunale zona centro (Tollot orientale).</li> </ul>	<p>E' stata raggiunta <b>1 scuola paritaria:</b> "Umberto I" di Camogli)</p>	<p>Sono state raggiunte complessivamente <b>6 scuole private</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 + 1 istituto privato (infanzia e primaria - Immacolatine);</li> <li>• 1 asilo nido privato (piccolo blu).</li> </ul> <p>Nel territorio extra genovese di competenza del DSS 13</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Nido d'infanzia: Il Giardino dei Girasoli;</li> <li>• 2 scuole d'Infanzia: G. Speroni e scuola San Rocco di Recco</li> </ul>

- PerCorsi di gruppo:

- Sono stati attivati 6 PerCorsi di gruppo (seminario introduttivo, 4 incontri di due ore a cadenza settimanale, incontro conclusivo finale) che hanno coinvolto in totale 62 genitori (49 madri e 15 padri). Dei nuclei familiari che hanno partecipato, sono stati coinvolti attivamente 100 figli (56 bambini/ragazzi e 44 bambine/ragazze);
- A parte 5 genitori con bambini al nido, la maggior parte dei genitori aveva figli sia alle scuole d'infanzia che alle primarie. Tre genitori avevano anche figli adolescenti;

- Hanno partecipato agli incontri informativi e ai seminari formativi un totale di 371 persone.
- Sono stati realizzati i seguenti PerCorsi:
  1. **PerCorso Pilota:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 10 genitori (8 madri e 2 padri), di cui 2 coppie genitoriali. Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari anche 15 figli (6 bambine e 9 bambini). I più piccoli sono del 2014 (4 anni) mentre i due più grandi del 2006;
  2. **PerCorso Recco:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 8 genitori (6 madri e 2 padri), di cui una coppia genitoriale. Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari, anche 13 figli (7 maschi e 6 femmine). Due bambine del 2013;
  3. **PerCorso 1:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 11 genitori, tutte madri, di cui 4 rappresentanti di classe. Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari, 19 figli (11 maschi e 8 femmine). Il bambino più piccolo è del 2016 e frequenta il nido, il più grande è del 2007 ed è in prima “media”;
  4. **PerCorso 2:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 12 partecipanti (9 madri e 3 padri). Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari, 19 figli (9 maschi e 10 femmine). I più piccoli sono del 2017 e frequentano il nido (secondo anno) mentre la più grande è una ragazzina del 2007 (prima “media”);
  5. **PerCorso 3:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 11 genitori, tutte madri, di cui 2 rappresentanti di classe e 1 di istituto. Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari, 21 figli (11 maschi e 10 femmine). La più piccola è del 2018, il più grande del 2003;
  6. **PerCorso 4:** sono stati realizzati 4 incontri a cui hanno partecipato 11 genitori (6 padri e 5 madri). In questo gruppo la percentuale di padri è superiore a quella delle madri. Hanno partecipato, di questi nuclei famigliari, 13 figli (9 maschi e 4 femmine). Il più piccolo è del 2017 (nido) e la più grande del 2008.
- Gradimento delle attività proposte: I genitori hanno attribuito un valore medio di 8.9 su 10 rispetto all’esperienza svolta nei sei PerCorsi di gruppo;

- Attività realizzate da Scuola di Robotica:
  - Nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2019 in ciascuna delle tredici classi si I e II della scuola secondaria di primo grado “Istituto comprensivo Genova-Quarto” sono stati realizzati due incontri da due ore ciascuno;
  - In ogni classe sono state erogate 4 ore di formazione per un totale di 52 ore complessive;
  - Le attività hanno visto il coinvolgimento, oltre ai diretti destinatari, del docente referente per il cyberbullismo, del docente con funzione di animatore digitale e di altri docenti.

**Sulla base degli output evidenziati in precedenza, si ritiene di poter concludere che i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi prefissati.**

**Si precisa infine che la nostra relazione riporta unicamente gli output ritenuti maggiormente indicativi.**